



Da sinistra, Alessandro Guidotti, Pietro Visconti, Donatella Ronconi, Nicoletta Bracchi, Giacomo Capelli ieri a Libertà per la consegna dell'assegno FOTO DEL PAPA

# Ambulanza a Ottone assegno alla Croce Rossa dall'appello di Libertà

Ieri la consegna dei 76.396 euro. Fondi raccolti al ritmo di mille euro al giorno. Guidotti: «Generosità davvero incredibile»

**Elisa Malacalza**  
elisa.malacalza@libertà.it

**PIACENZA**

● Tutti ammettono con un sorriso e gli occhi lucidi: «Onestamente non avremmo mai creduto che venisse raggiunta una simile somma. Sono tanti soldi...». Diamole

«Il mezzo arriverà a luglio, siamo commossi»  
(Giacomo Capelli)

forma, allora: sono precisamente 76.396,44 gli euro raccolti in un pugno di settimane sul conto corrente aperto da Libertà il 19 dicembre 2018 per dare un'ambulanza a Ottone. Ma a questi vanno aggiunti i decimali della lezione più grande, quelli che non si contano in moneta ma col battito del cuore. Con la speranza della gente non si scherza. E neppure con la credibilità di un editoriale che, unico caso in Italia, ha messo faccia e risorse perché nessun cittadino si sentisse di "serie B" solo perché nato a 70 chilometri da Piacenza su una strada tutta curve come la Statale 45. Alla battaglia contro la sfiducia si sono uniti in tanti, tantissimi. Così, a un ritmo di mille euro al giorno, il sogno è diventato opportu-

nità e l'opportunità è diventata realtà. Ieri il maxi assegno è stato consegnato dalla presidente di editoriale Libertà Donatella Ronconi ad Alessandro Guidotti, presidente della Croce Rossa provinciale, e Giacomo Capelli, volontario della Croce Rossa di Ottone, presenti il direttore di Libertà Pietro Visconti e il direttore di Teolibertà Nicoletta Bracchi. «La nuova ambulanza, grazie a questa incredibile ondata di generosità, arriverà a luglio a Ottone e sarà fondamentale per tutta l'alta Valtrebbia», ha spiegato Guidotti. «L'ambulanza ordinata, un mezzo avanzato 4x4, ha un valore di 62.500 euro. I soldi restanti potranno dunque essere reinvestiti per l'acquisto di ausili, attrezzature sanitarie e un nuovo defibrillatore per il paese. Grazie di cuore a tutti». «Proprio in questi giorni si sono rotte le sospensioni della nostra storica ambulanza, la "Ottone 1", vecchia ormai di 20 anni», ha aggiunto il volontario Capelli. «Un

nuovo mezzo è dunque davvero urgente come abbiamo più volte sottolineato. Da soli non saremmo mai riusciti neanche a sognare la nuova ambulanza. E invece ora la aspettiamo con gioia. Ci commuove sapere che arriva dalla generosità di tanti cittadini». Per il direttore Visconti: «Questa raccolta fondi è stata segno di concretezza e generosità. Il merito pratico va ai lettori, che hanno riconosciuto il diritto alla salute anche in terre percepite da tanti come di-  
stanti». La presidente Ronconi, comunque, ne era sicura: «Quando Libertà chiama la gente risponde, da sempre, perché sa che può fidarsi della nostra trasparenza. Siamo felici di questo risultato».

**DONATI ANCHE AIUTI PER ACQUISTARE FARMACI**  
Quindici nuovi volontari si fanno avanti per entrare nella famiglia dei soccorritori

● Libertà, il 19 dicembre scorso, ha aperto un conto corrente perché la richiesta di aiuto dei volontari di Ottone non cadesse ancora una volta nel vuoto. Ma c'è stato anche un altro effetto, che è andato oltre il valore economico: è l'affetto per la propria comunità ritrovato in tanti ottonesi - anche se ora residenti a Genova o a Piacenza - pronti a entrare a far parte della famiglia di Croce Rossa dell'alta Valtrebbia, dove oggi si contano circa 25 volontari.



## Libertà apre sottoscrizione per l'ambulanza "Ottone 1"

Il mezzo ha 19 anni e non ce la fa più Guidotti (Cr): «Servizio fondamentale»

**Il mezzo costa 60 milioni**  
**Arrivo alla nostra gente»**

Il 9 dicembre Libertà pubblica un appello: l'ambulanza di Ottone non ce la fa più. Viene rilanciato dai giornalisti Piercarlo Marcocci e Giangiacomo Schiavi. Il 19 dicembre si apre un conto corrente: in 40 giorni è record di donazioni

Il 9 dicembre Libertà pubblica un appello: l'ambulanza di Ottone non ce la fa più. Viene rilanciato dai giornalisti Piercarlo Marcocci e Giangiacomo Schiavi. Il 19 dicembre si apre un conto corrente: in 40 giorni è record di donazioni

Il 9 dicembre Libertà pubblica un appello: l'ambulanza di Ottone non ce la fa più. Viene rilanciato dai giornalisti Piercarlo Marcocci e Giangiacomo Schiavi. Il 19 dicembre si apre un conto corrente: in 40 giorni è record di donazioni

Il 9 dicembre Libertà pubblica un appello: l'ambulanza di Ottone non ce la fa più. Viene rilanciato dai giornalisti Piercarlo Marcocci e Giangiacomo Schiavi. Il 19 dicembre si apre un conto corrente: in 40 giorni è record di donazioni

Il 9 dicembre Libertà pubblica un appello: l'ambulanza di Ottone non ce la fa più. Viene rilanciato dai giornalisti Piercarlo Marcocci e Giangiacomo Schiavi. Il 19 dicembre si apre un conto corrente: in 40 giorni è record di donazioni